

# Esploriamo da geografi il quartiere

Isabella Napoli

Questo mese parliamo di...

TERRITORIALIZZAZIONE

ELEMENTI NATURALI E ANTROPICI

CARTA TOPOGRAFICA

PERCORSI

**C**ontinuiamo l'esplorazione e la conoscenza degli spazi vissuti dal bambino, dalla casa alla scuola, dalla scuola al quartiere. Facciamo in modo che gli alunni possano esplorare direttamente gli spazi e i servizi del quartiere. Utilizziamo la pianta del quartiere e sperimentiamo percorsi programmando visite guidate. Diamo grande importanza al lavoro di gruppo come momento di conoscenza e di condivisione.

## VERSO I TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

- conosce gli elementi che caratterizzano il paesaggio del proprio luogo di residenza e quelli della propria regione;
- si orienta sulla carta a grandissima scala del proprio quartiere/paese per raggiungere una meta prefissata;
- analizza e/o costruisce la pianta del circondario.

## RACCORDI

- STORIA

### PER SAPERNE DI PIÙ

- Proponiamo un questionario sul quartiere: [media.giuntiscuola.it/\\_tdz/@media\\_manager/2810746/&forcedownload=1](http://media.giuntiscuola.it/_tdz/@media_manager/2810746/&forcedownload=1)
- Conosciamo il quartiere di un'altra terza: [media.giuntiscuola.it/\\_tdz/@media\\_manager/2750422/&forcedownload=1](http://media.giuntiscuola.it/_tdz/@media_manager/2750422/&forcedownload=1)

### Obiettivo

- Scoprire gli spazi conosciuti del proprio quartiere/paese.

### LA SCUOLA NEL QUARTIERE

■ Usciamo in giardino o in cortile e osserviamo l'edificio scolastico. Com'è fatta la scuola? Da che cosa è circondata e che cosa si trova nelle sue vicinanze? Ci sono strade, una piazza, una fermata dell'autobus, alberi, un supermercato? Perché secondo i bambini la scuola è stata costruita proprio in quel luogo? Si trova in una zona centrale o periferica della città?

■ Tornati in classe, chiediamo ai bambini di disegnare la scuola vista dall'esterno, insieme a ciò che si trova vicino a essa. Di seguito mostriamo la pianta del quartiere e individuamo su di essa la scuola. Usiamo Google Earth per mostrare l'edificio scolastico e ciò che lo circonda.

■ Conversiamo con i bambini per capire che cosa conoscono del quartiere in cui

si trova la scuola. Per mezzo di domande-stimolo mirate, aiutiamo gli alunni a focalizzare la loro attenzione sugli elementi costitutivi del paesaggio. Contemporaneamente, insieme ai contributi e alle riflessioni dei bambini, proponiamo alla lavagna una classificazione degli elementi fisici (fiumi, alberi, roccia, collina, cespugli, sassi) e antropici (case, palazzi, strade, ponti, ma anche campi, terrazze, aiuole).

■ Dividiamo la classe in piccoli gruppi, a ciascuno dei quali consegniamo una carta topografica del quartiere. Dopo qualche minuto di osservazione spontanea, poniamo delle domande strategiche al fine di guidare gli alunni nell'utilizzo consapevole della carta, richiamando alcuni concetti chiave già affrontati (orientamento, scala, simbologia convenzionale, legenda).

■ Distribuiamo la **scheda 1**, che chiede ai bambini di individuare luoghi e persone sulla carta, di elaborare percorsi e di fare confronti.

### Obiettivi

- Saper utilizzare la pianta del proprio quartiere/paese.
- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.

### A SPASSO PER IL QUARTIERE

■ Comuniciamo alla classe l'intenzione di compiere un'uscita didattica nel quartiere utilizzando una pianta di quest'ultimo.

■ Dividiamo la classe in piccoli gruppi e invitiamo i bambini a segnare sulla carta il percorso seguendo le indicazioni verbali dell'insegnante (punto di partenza e di arrivo, tappe intermedie). Ogni tratto del percorso è verificato collettivamente attraverso alcuni punti di riferimento, per assicurarsi che ogni gruppo abbia evidenziato il tratto di strada corretto.

■ Invitiamo i bambini a individuare ruoli e compiti specifici all'interno del gruppo, al fine di compiere un'escursione consapevole e mirata. Gli aspetti su cui concen-

trare l'attenzione sono: elementi fisici ed elementi antropici; organizzazione e uso degli spazi del quartiere (spazi per il tempo libero e il divertimento, per la cura, per il lavoro, spazi commerciali...); presenza di costruzioni che rappresentano tracce del passato (monumenti, edifici storici, targhe commemorative, nome delle vie...); grattacieli e costruzioni moderne, che appaiano realizzate da poco tempo.

■ Prevediamo delle tappe intermedie che concordiamo in fase di delineamento del percorso, finalizzate alla raccolta di materiale (osservazioni, appunti, disegni, fotografie), ma anche al controllo del percorso stabilito in classe. I bambini dovranno, pertanto, riconoscere i vari elementi nell'esperienza diretta sul paesaggio, documentarli e descriverne le caratteristiche assieme all'insegnante, che avrà il compito di guidare l'esperienza portando l'attenzione dei bambini su quanto viene da loro stessi percepito attraverso i sensi.

■ Tornati in classe, i bambini condivideranno e analizzano all'interno del gruppo i

materiali raccolti, riordinandoli in una breve sintesi dell'esperienza. In un secondo momento, la documentazione di ciascun gruppo è presentata alla classe, al fine di predisporre una selezione accurata e ragionevole di tutto il materiale raccolto, per esempio realizzando un grande cartellone.

■ Riflettiamo sulla prevalenza degli elementi antropici e sul fatto che molti di essi che appaiono naturali sono in realtà una costruzione dell'uomo (aiuole, campi...). Sfruttiamo l'esplorazione del quartiere per cominciare a classificare gli elementi che caratterizzano l'urbanizzazione e per individuare la presenza di zone residenziali, strade, mezzi di trasporto, servizi pubblici come scuola o chiesa, servizi commerciali, luoghi produttivi come officine ecc.

■ Infine, riflettiamo su come si è svolto il lavoro in gruppo, pro e contro.

### DALL'OSSERVAZIONE ALLA CARTA

■ Cerchiamo di confrontare il materiale fotografico raccolto (oltre a stamparle mo-

striamo le foto alla LIM) con la simbologia convenzionale della carta del quartiere. A partire dalla carta geografica, ingrandita, individuiamo e incolliamo le immagini scattate in corrispondenza dei principali elementi osservati durante l'uscita.

■ Riflettiamo su come la fotografia dell'elemento si trasformi nella simbologia convenzionale utilizzata nella rappresentazione cartografica e, laddove non c'è un simbolo, creiamolo. La carta complessiva sarà appesa alle pareti dell'aula come documentazione e memoria dell'esperienza vissuta.

■ Consegniamo la **scheda 2**.

### LA DIDATTICA CONTINUA SUL WEB

[www.lavitascolastica.it](http://www.lavitascolastica.it) > Didattica

Cerca risorse

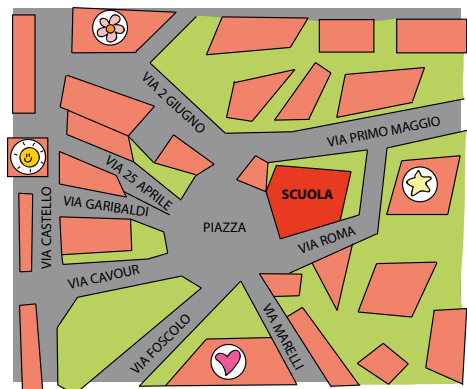
- ➔ Strumenti > La mappa di una città
- ➔ Strumenti > Le piante di una città

scarica le schede [www.lavitascolastica.it](http://www.lavitascolastica.it) > Didattica

#### Scheda 1

##### PERCORSI DA CASA A SCUOLA

- Osserva la pianta del quartiere e descrivi oralmente i percorsi che devono compiere gli alunni della 3ª D (Abdi, Sofia, Marco e Ann) per raggiungere la scuola.



Abdi Sofia Marco Ann

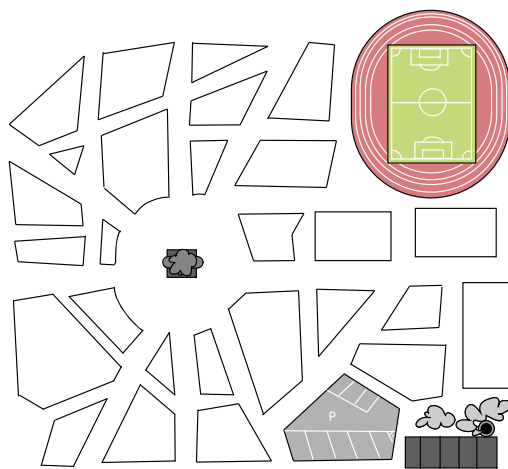
Rispondi alle domande sul tuo quaderno.

1. Chi abita più vicino alla scuola? Chi è il più lontano?
2. Dove possono trovarsi Ann e Sofia per fare una parte del percorso insieme?
3. Abdi può passare davanti alla casa di Sofia prima di andare a scuola?

SAPER LEGGERE UNA CARTA TOPOGRAFICA.

#### Scheda 2

##### GLI SPAZI E I SERVIZI DI UN QUARTIERE



- Osserva la pianta del quartiere. Inserisci nella posizione che ti sembra più idonea i seguenti servizi. Individua per ciascuno un simbolo rappresentativo, come nell'esempio della farmacia.

- |                |              |                   |
|----------------|--------------|-------------------|
| – farmacia     | – ristorante | – parco giochi    |
| – scuola       | – piscina    | – ufficio postale |
| – supermercato | – gelateria  | – cartoleria      |

CONOSCERE GLI SPAZI E I SERVIZI DI UN QUARTIERE.